

Descrizione per Capitolato PLATHINA 69 HC/HCE

Serramenti costruiti con profilati estrusi in lega di alluminio 6060 (EN 573-3), con stato di fornitura T5 (EN 515) e tolleranze su dimensioni e spessori secondo UNI EN 12020.2 e/o UNI EN 755-9. Il telaio fisso avrà una profondità di 69 mm., mentre l'anta a sormonto (interno) misurerà 79 mm. così da assicurare una maggiore resistenza strutturale alle elevate pressioni del vento.

La tubolarità in cui sono contenute le squadrette di giunzione degli angoli avrà una larghezza di 17mm., comprensivi di spessore delle pareti del profilato, sia per i telai fissi che per quelli mobili. Per serramenti di rilevanti dimensioni dovranno essere usati per i telai mobili profilati aventi larghezza maggiorata a 45.5 mm. invece di 17 mm.

L'aletta di sovrapposizione al muro nella parte interna non dovrà essere inferiore a 26 mm. e dovrà avere una sede per l'alloggiamento della guarnizione di battuta.

I profilati avranno caratteristiche di taglio termico, cioè vi sarà separazione tra parte esterna ed interna dei profilati stessi, al fine di contenere il passaggio di calore tra le due parti. Il taglio termico dovrà essere ottenuto mediante l'inserimento di listelli complanari in poliammide rinforzata con fibre di vetro, della profondità totale di 28 mm. e spessore di 2 mm. In caso di necessità dovrà essere possibile l'inserimento di ulteriori listelli in materiale isolante ed autoespandente. Il bloccaggio delle barrette sarà meccanico, con rullatura dei dentini di ancoraggio dall'esterno previa loro zigrinatura per evitare scorrimenti.

Il valore della trasmittanza termica U_f nella configurazione standard non dovrà essere superiore a 2,8 W/m²K sia per la sezione laterale che per la sezione centrale.

PLATHINA 69 HC

Il sistema di tenuta all'aria sarà a giunto aperto, cioè con guarnizione centrale in E.P.D.M o TPE montata sul telaio fisso ed appoggiante direttamente sull'apposita pinna in poliammide presente sul telaio mobile.

PLATHINA 69 HCE

Il sistema di tenuta all'aria sarà a giunto aperto, cioè con guarnizione centrale in E.P.D.M in doppia densità montata sul telaio fisso ed appoggiante direttamente sull'apposita pinna in poliammide presente sul telaio mobile. Inoltre per ridurre la trasmissione termica e per garantire sempre la corretta ventilazione perimetrale del vetrocamera il perimetro dei tamponamenti (vetro o pannello) sarà contornato da apposita guarnizione isolante in PEX, mentre quello del telaio da guarnizione auto espandente in poliuretano,

Nella traversa inferiore del telaio fisso dovranno essere realizzate delle asole per lo scarico dell'acqua, dotate di apposite cappette in nylon di protezione. Gli angoli dei profilati e della guarnizione centrale dovranno essere sigillati per evitare possibili infiltrazioni di aria e acqua.

In caso di utilizzo di vetri isolanti, nelle traverse inferiori e nei montanti laterali delle ante mobili dovranno essere realizzate altresì asole per lo scarico dell'eventuale acqua di condensa e per la corretta aerazione del vetro. Il serramento finito presenterà una superficie esterna piana (complanare), con fughe tra telaio fisso e mobile di 6 mm.

mentre all'interno il piano delle ante apribili avrà una sporgenza (sormonto) di 10 mm. rispetto al piano del telaio fisso. I fermavetri saranno a scatto, con opportune sedi per l'inserimento delle guarnizioni di tenuta del vetro.

Gli accessori e le guarnizioni dovranno essere quelli originali, studiati e prodotti per questo sistema di profilati. Per quanto riguarda la tenuta all'aria, all'acqua ed al vento i serramenti dovranno garantire le seguenti classi di

tenuta per le portabalcone ad una e due ante:

Permeabilità all'aria: classe 4 UNI EN 1026 UNI EN 12207

Tenuta all'acqua: classe E15000 UNI EN 1027 UNI EN 12208

Resistenza al vento: classe C4 UNI EN 12221 UNI EN 12210

L'ottenimento delle caratteristiche di tenuta sopraccitate con questi profilati dovrà essere dimostrabile con riproduzione in copia dei risultati del collaudo presso idoneo Istituto, effettuato dal costruttore dei serramenti o, in mancanza, dal produttore dei profilati.

Finitura superficiale dei profilati in alluminio La protezione e la finitura delle superfici dei profilati dovranno essere effettuate mediante anodizzazione o verniciatura.

· L'anodizzazione, nel colore _____ dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dal marchio

europeo "EURAS-EWAA / QUALANOD".

· La verniciatura, nel colore _____ secondo tabelle RAL dovrà essere eseguita in base a quanto previsto

dal marchio europeo "QUALICOAT".

LIMITI DI IMPIEGO

Il progettista o il serramentista, in fase di determinazione delle dimensioni massime dei serramenti dovrà considerare e valutare oltre alle dimensioni ed alle inerzie dei profilati, anche i fattori inerenti alla posa e alle caratteristiche meteorologiche, quali l'altezza dal suolo, l'esposizione alla pioggia e la velocità dei venti presenti nella zona. Per la conoscenza e l'utilizzo di questi dati, consigliamo di consultare e seguire quanto indicato sulle "Raccomandazioni UNCSAAL" elaborate sulla base delle norme UNI, UNI-EN ed UNI-CNR esistenti in merito.

